

Publicata la nuova proposta di Economia Circolare

Come atteso la Commissione ha pubblicato il 2 dicembre scorso una nuova proposta di "Economia Circolare". Questa proposta legislativa sul riciclo/riutilizzo dei rifiuti stabilisce nuovi obiettivi per la riduzione dei rifiuti e stabilisce un percorso a lungo termine per la loro gestione e il loro riciclaggio.

Per garantire l'effettiva attuazione, gli obiettivi di riduzione dei rifiuti nella nuova proposta sono accompagnati da misure per superare gli ostacoli dovuti alle diverse situazioni presenti nei vari Stati Membri.

Tra gli obiettivi della proposta ricordiamo:

- riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2030 - comune per tutta la UE
- riciclo del 75% dei rifiuti di imballaggio entro il 2030 - comune per tutta la UE
- riduzione dell'invio in discarica a un massimo del 10% di tutti i rifiuti entro il 2030 - obiettivo vincolante;
- divieto di conferimento in discarica dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
- promozione di strumenti economici per scoraggiare la messa in discarica;
- definizioni semplificate e migliorate e metodi di calcolo armonizzati per i tassi di riciclaggio in tutta l'UE;
- promozione del riutilizzo di sottoprodotti di un settore industriale facendoli diventare materia prima di un altro settore;
- incentivi economici per i produttori di immettere sul mercato prodotti più ecologici con sostegno al recupero e riciclaggio.

La nuova proposta sottolinea che "la promozione di cicli di materiali non tossici, e un migliore monitoraggio delle "sostanze chimiche preoccupanti" (SVHC) nei prodotti", aiuterà il riciclo e migliorerà la diffusione delle materie prime seconde.

Anche per questo motivo, è stato previsto che La Commissione Europea adotterà, entro il 2017, una strategia specifica per le materie plastiche, considerate tra i flussi di rifiuti prioritari.

La proposta sarà ora trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio europeo per il loro esame che dovrebbe terminare entro il primo trimestre del 2016.

Anche le associazioni europee del settore delle materie plastiche, EuPC (trasformatori), PlasticsEurope (produttori di polimeri) e PRE (riciclatori), stanno valutando questa nuova proposta di Economia Circolare e le prime valutazioni da parte della filiera delle materie plastiche non sembrano positive. In allegato una prima posizione pubblicata da EuPC.

Per informazioni: info@pvcforum.it o chiamare il +39 02 33604020

Chi desiderasse segnalare altri nominativi aziendali da aggiungere alla lista di distribuzione, può darne comunicazione al Centro di Informazione sul PVC, che provvederà all'aggiornamento della lista.

Approfondimenti su: www.pvcforum.it – www.sipvc.org – www.tubipvc.it